

L'ANALISI

**Maria Carla
De Cesari**

I conti previdenziali variabile dipendente

Il calo dei redditi dei professionisti fa parte dello specchio della crisi. Nonostante le difficoltà, però, il settore dei servizi professionali continua a dare lavoro a nuove leve: dal 2005 gli iscritti alle Casse Adepp sono aumentati di quasi il 16 per cento. Il prossimo anno le proiezioni sull'andamento dei redditi registrano una nuova flessione. Va dunque sottolineato, da una parte, il ruolo che ancora il settore professionale svolge per l'occupazione. In questo ambito, però, nel momento in cui si riducono gli interventi di welfare garantiti dalle Casse (per calo dei budget e, soprattutto, dei prestiti in convenzione) vanno garantiti nuovi strumenti di supporto ai professionisti giovani, superando anche vecchi schemi organizzativi. D'altro lato, però, senza allarmismi ma anche senza infingimenti, occorre che il sistema previdenziale privato consideri lo scenario di un Pil settoriale negativo o molto basso, in linea con quello del Paese: in un regime a ripartizione se calano i contributi va ponderata di nuovo la spesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Professionisti, non si ferma il calo dei redditi

TI HANNO RACCONTATO CHE NE LAKE IL DEL GAS? RIMANERE IMPIGLIATO

Anche Unigas, la realtà è un'altra.

Una storia vera.